

grs Repertorio n. 7.660

Raccolta n. 3.703

Atto di fusione della "BANCO DI NAPOLI S.p.A." nella "Intesa Sanpaolo S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il dieci ottobre duemiladiciotto,

in Torino, in un ufficio del palazzo sito in corso  
Inghilterra n. 3.

Avanti me, Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti  
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-  
rino, sono personalmente comparsi i signori:

- Marina Maria Vittoria IMPERIO, nata a Milano il  
23 dicembre 1964, domiciliata a Torino, piazza San  
Carlo n. 156,

nella sua qualità di procuratore della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piaz-  
za San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro  
9.084.056.582,12, iscritta nel registro delle im-  
prese - ufficio di Torino al n. 00799960158,

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depo-  
siti e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta  
nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legi-  
slativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario  
Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'arti-  
colo 64 del medesimo decreto legislativo,

in virtù di procura a rogito Ettore MORONE notaio in Torino in data 10 settembre 2018, repertorio n. 119.517, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 3 luglio 2018 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 119.336/21.421, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 6 luglio 2018 al n. 12.973 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 10 luglio 2018;

- Maurizio BARRACCO, nato a Roma il 7 agosto 1943, domiciliato a Napoli, via Toledo n. 177, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"BANCO DI NAPOLI S.p.A.", con sede in Napoli, via Toledo n. 177, col capitale sociale di euro 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Napoli al n. 04485191219, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993, appartenente al Gruppo Bancario

Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 18 luglio 2018 il cui verbale, redatto da Virginia NUMEROSO notaio in Napoli, repertorio n. 5.977/3.765, è stato registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Napoli 1 in data 23 luglio 2018 al n. 15.330 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Napoli in data 25 luglio 2018.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

A) il consiglio di amministrazione della Intesa Sanpaolo S.p.A., nella riunione del 3 luglio 2018 richiamata in comparizione, ha, tra l'altro, approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Intesa Sanpaolo S.p.A. della BANCO DI NAPOLI S.p.A., iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 8 maggio 2018, senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

B) l'assemblea straordinaria della BANCO DI NAPOLI S.p.A. tenutasi il 18 luglio 2018, anch'essa ri-

chiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il medesimo progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Napoli in data 7 maggio 2018;

C) la fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di cui all'articolo 2503 del codice civile, ridotto a quindici giorni ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993, senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione;

D) le azioni rappresentanti la totalità del capitale della BANCO DI NAPOLI S.p.A. sono sempre detenute dalla Intesa Sanpaolo S.p.A.;

E) in data 21 febbraio 2018 è stata rilasciata dalla Banca Centrale Europea l'autorizzazione di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993;

F) sono stati rispettati gli obblighi previsti dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428 e l'esame congiunto si è concluso con il verbale di accordo del 13 aprile 2018.

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

### **Fusione**

La Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporante", incorpora la BANCO DI NAPOLI S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporata", secondo le modalità indicate nel progetto di fusione di cui in premessa.

- 2 -

### **Effetti**

Le parti stabiliscono che, in conformità a quanto indicato nel progetto di fusione stesso:

. gli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2504 bis del codice civile, decorreranno dal 26 novembre 2018,

. le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'articolo 172, comma 9 del D.P.R. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

- 3 -

### **Subentro nei rapporti giuridici**

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere od

in fieri.

In conseguenza di quanto sopra si dovranno pertanto volturare in capo alla società incorporante tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare:

- le concessioni, autorizzazioni, licenze, permessi, registrazioni e domande di qualsiasi natura e specie,

- i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i segni distintivi,

- i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione,

- i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti,

- i diritti e gli impegni,

- le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie

e, più in generale, ogni entità, attività e diritto materiale o immateriale, mobiliare o immobiliare, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad es-

sere di spettanza della società incorporata, il tutto con ampio esonero da responsabilità per i soggetti comunque interessati.

In relazione ai debiti ed alle passività in genere della società incorporata trasferiti a seguito della fusione, la società incorporante, in persona del suo rappresentante, dà atto che gli stessi, a tutti gli effetti di legge, sono ad essa accollati e che provvederà al pagamento dei medesimi nei termini e con le modalità contenuti nei rispettivi contratti o stabiliti dalla legge mantenendo, ove esistenti, le relative garanzie.

La società incorporante subentrerà in particolare nei mandati e nelle procure di natura difensiva ovvero inerenti la rappresentanza processuale senza bisogno di alcun atto o formalità.

La società incorporante subentrerà inoltre nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali la società incorporata è titolare in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi; i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della società incorporata, conserveranno la loro validità e il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della società in-

corporante, ai sensi dell'articolo 57, ultimo comma, del decreto legislativo 385/1993.

- 4 -

#### **Assenza eventi ostativi e pregiudizi**

Le società incorporata ed incorporante, in persona del rispettivo rappresentante, dichiarano che non si sono verificati eventi ostativi per l'operazione oggetto del presente atto e che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievoli per la stessa.

- 5 -

#### **Personale**

A seguito della fusione il rapporto di lavoro del personale della società incorporata continuerà con la società incorporante ed il personale stesso conserverà tutti i diritti che ne derivano, maturati o acquisiti (compreso il fondo TFR) in virtù di norme di legge o atti di pari efficacia e di contratto collettivo nazionale, nonché i relativi benefici di qualunque natura, di diritto o di fatto goduti, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.

- 6 -

#### **Organi e cariche sociali**

Per effetto della fusione verranno meno, di pieno

diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata e le relative azioni, tutte possedute dalla società incorporante, saranno nulle e prive di valore.

- 7 -

#### **Dichiarazioni fiscali**

I componenti dichiarano che il capitale sociale e le riserve, compresi gli utili di esercizio, della BANCO DI NAPOLI S.p.A., quali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2017, ammontano a complessivi euro 1.768.684.305 (unmiliardosettecentosessantotomilioniseicentottantaquattromilatrecentocinque) e richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 8 -

#### **Spese**

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società incorporante.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai componenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 12 circa.

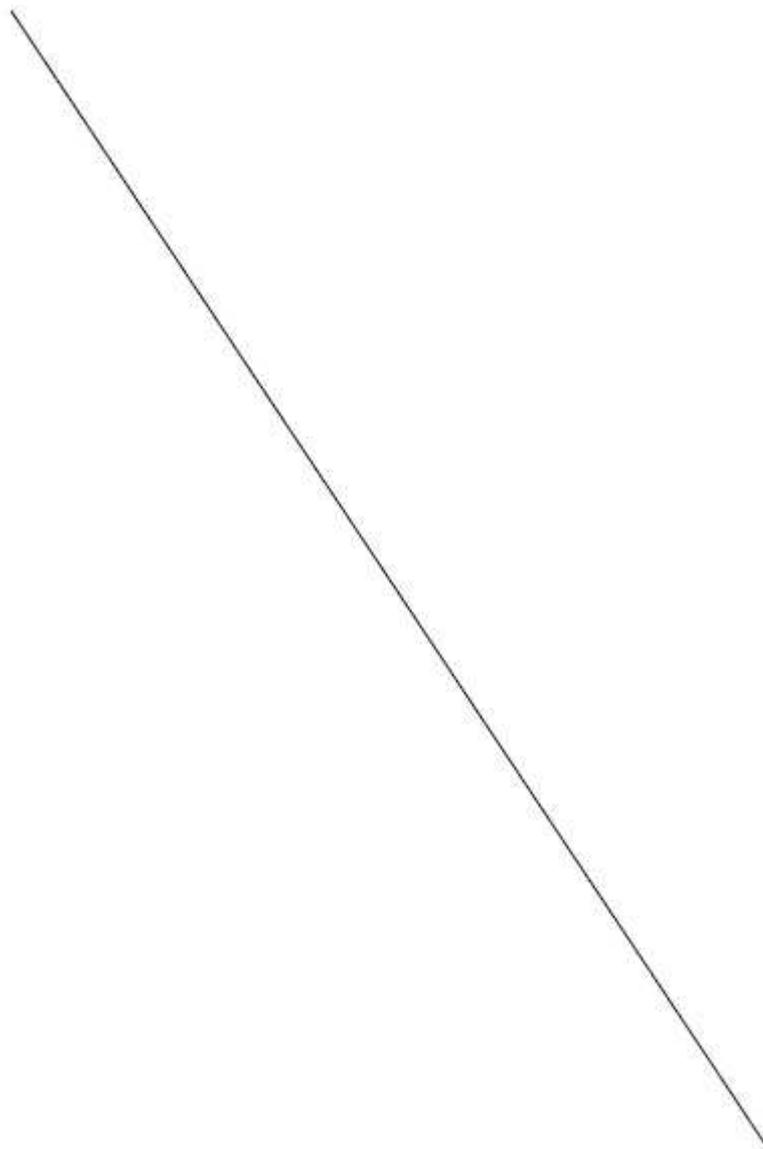
Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa tre fogli scritti per nove facciate intere e fino a qui della decima.

All'originale firmato:

Maurizio BARRACCO

Marina Maria Vittoria IMPERIO

Remo Maria MORONE



Repertorio n. 119.517

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il dieci settembre duemiladiciotto,

in Torino, in una sala del palazzo sito in corso  
Inghilterra n. 3.

Avanti me, Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti  
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-  
rino, è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbra-  
io 1942, domiciliato per la carica a Torino, piaz-  
za San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di  
amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piaz-  
za San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro  
9.084.056.582,12, iscritta nel registro delle im-  
prese - ufficio di Torino al n. 00799960158, ade-  
rente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi  
e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'  
albo di cui all'articolo 13 del decreto legisla-  
tivo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario In-  
tesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'artico-  
lo 64 del medesimo decreto legislativo,

in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 3 luglio 2018 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 119.336/21.421, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 6 luglio 2018 al n. 12.973 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 10 luglio 2018.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori della predetta società i signori:

- Marina Maria Vittoria IMPERIO, nata a Milano il 23 dicembre 1964,
- Silvia RINALDI, nata a Torino il 9 giugno 1966,
- Gianfranco SELLA, nato a Torino il 1° dicembre 1967,

affinchè, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione del BANCO DI NAPOLI S.p.A., con sede in Napoli, via Toledo n. 177, nella Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità al progetto di fusione approvato dal predetto consiglio in data 3 luglio 2018.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione con ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;
- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio scritto per due facciate intere e fino a qui della terza.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Ettore MORONE Notaio